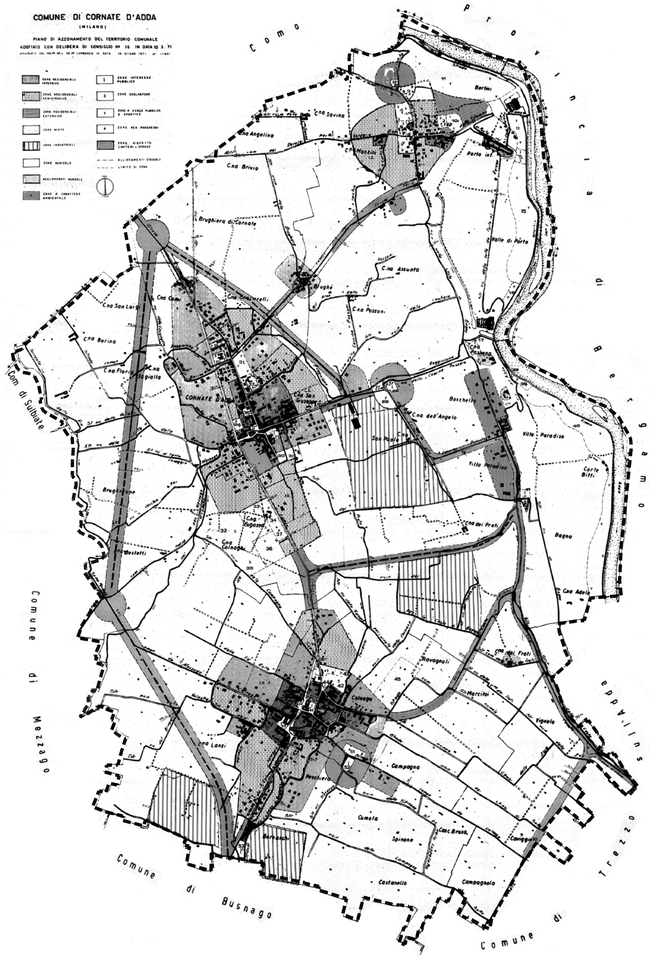
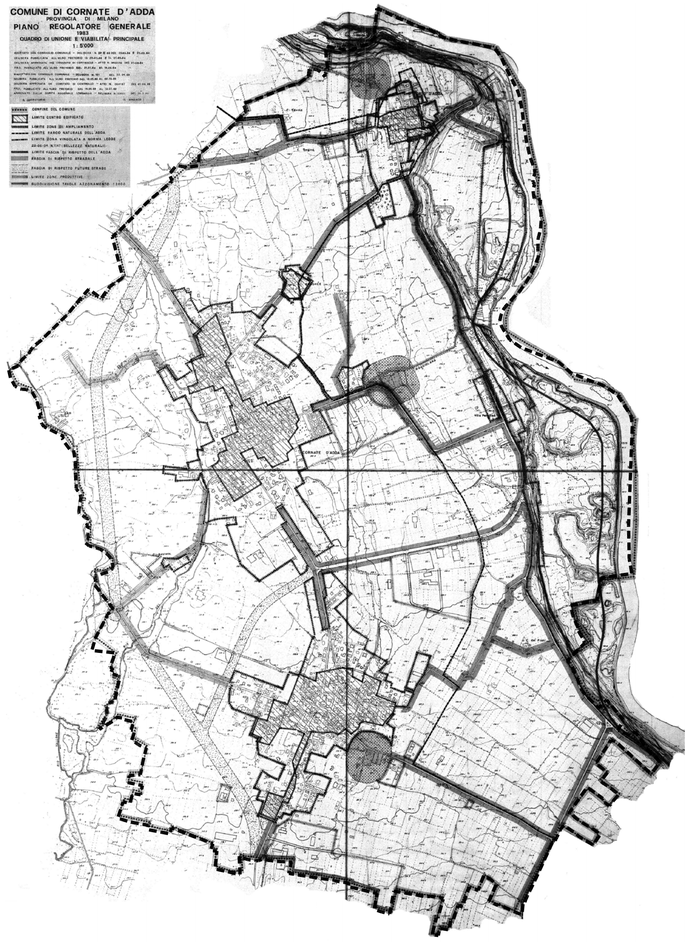
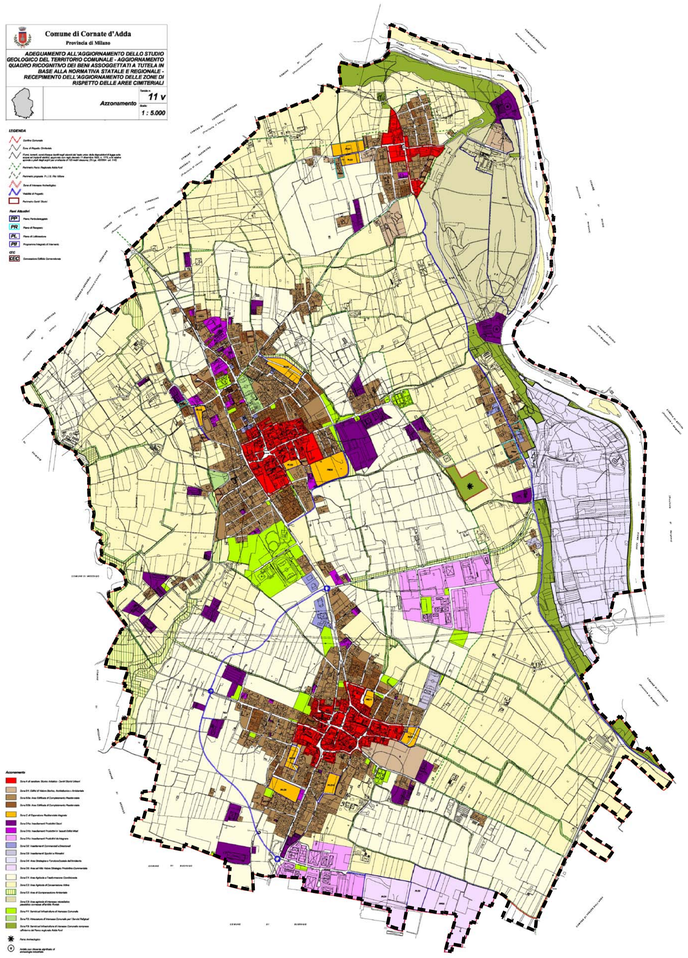


1971

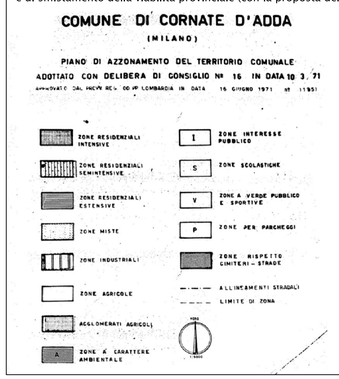


1983



2004

Il PRG del 1971
Prevedeva una macroscopica espansione delle tre frazioni (e di Villa Paradiso): sia di tipo residenziale con uno sviluppo in tutte le direzioni; che produttivo ("industriale") con l'individuazione di tre grandi comparti (solo in parte attuati negli anni successivi). Rilevante appare anche la riconfigurazione della maglia stradale a servizio delle nuove aree produttive e di smistamento della viabilità provinciale (con la proposta della tangenziale ovest collocata vicino al Rio Vallone).



Il PRG del 1983
Prevedeva, rispetto al precedente PRG, un più circoscritto sviluppo residenziale (soprattutto per Colnago e Porto); e analogamente più contenute erano le previsioni di sviluppo delle aree produttive (si noti in particolare il ridimensionamento del comparto di via Matteotti). Anche la rete stradale prevede delle differenze rispetto al PRG del 1971, pur nella conservazione dell'ipotesi tangenziale ovest (con variante di tracciato nella parte nord).

Il PRG del 2004
Al PRG vigente (approvato con D.C.C. n.19 del 16 aprile 2004), nel corso degli anni sono state apportate alcune importanti varianti. La sua impostazione era incentrata su una "pianificazione che esprime un approccio ecologico alla trasformazione del territorio e che pone al centro la valorizzazione del luogo ed i suoi caratteri distintivi di cui si intendono sviluppare le risorse interne. Quindi un approccio ecologico per lo sviluppo locale autosostenibile. [...] La priorità ambientale manifesta innanzitutto un obbiettivo di riqualificazione dell'ecosistema: le reti ecologiche, la risorsa Adda ed i corsi d'acqua minori di cui esprimere tutte le valenze di relazione con il territorio che hanno generato; ma riguarda anche la salvaguardia e la valorizzazione degli spazi aperti e dei contesti paesistici.
Il contenimento dell'uso del suolo e dell'espansione si riferisce allo stesso obbiettivo ambientale; inoltre anch'esso riguarda il modello locale di organizzazione territoriale (il "tipo territoriale") che è egualmente fondato su una organizzazione multicentrica a rete. Di qui l'assunzione di obbiettivi di valorizzazione dei centri storici, di recupero e riqualificazione come politiche privilegiate nel trattamento del sistema edificato, in scambio e correlazione con il sistema ambientale e con quello culturale, antropico, che esprime le culture e le economie del luogo". (testi tratti dalla "Relazione di PRG").
Per gli sviluppi residenziali il PRG: "l'obiettivo generale è quello di privilegiare il recupero sulle espansioni [...] che si traduce anche nella prevalenza delle previsioni quantitative di recupero e completamento dei tessuti esistenti rispetto alle espansioni, particolarmente contenute.
Per gli sviluppi produttivi: "l'indirizzo generale riguarda una valutazione positiva del consolidamento degli insediamenti industriali (con organizzazione specifica) insieme alla strategia fondamentale di vitalizzazione complessa dei centri storici (con nuove attività produttive artigianali e "neoteciche", commerciali e di servizio)".
Per la valorizzazione dei sistemi ambientali il PRG: "propone come strategia generale una sorta di "riconquista del fiume" come rete ecologica territoriale strutturante e la realizzazione di una correlazione più intensa con gli insediamenti: valorizzazione della valle del fiume e del suo patrimonio ambientale e storico, tecnologico, architettonico (centrali, navigli, ecc.)".

arch. GIOVANNI MATTEO MAI
progettista incaricato

con
arch. A. Barzaghi - *Quadro analitico e Piano dei Servizi*
arch. F. Gobbato - *Quadro pianificatorio e vincolistico*
arch. A. Maffioli - *Analisi storica e apparati conoscitivi*
dott. L. Penatti - *Quadro macroumanistico e statistico*
dott. G. Paris - *S.I.T.*

V.A.S. - Valutazione Ambientale Strategica
ing. Marco Balestra

UFFICIO DI PIANO
Responsabile procedimento: M. Mandelli
G. Besana, C. Visconti, M. Mussa, M. Carbonara,
M. Beretta, E. Della Torre

ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI MILANO
MAI GIOVANNI MATTEO architetto 6740

SINDACO: Fabio Quadri
ASSESSORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA: Gianpiero Nava

14.03.2011	Prima emissione
29.09.2011	Adozione
04.11.2012	Pubblicazione
29.03.2012	Approvazione DCC n. 3 del 29.03.2012
...	Pubblicazione sul B.U.R.L

COMUNE DI CORNATE D'ADDA - Provincia di Monza Brianza

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DP - DOCUMENTO DI PIANO
DP.2 - QUADRO RICOGNITIVO E PROGRAMMATORIO

CARTOGRAFIA STORICA:
PIANI REGOLATORI GENERALI

SCALA 1:18.000
DATA MARZO 2012
FILE CORPGT_tpm=mlsurc=prg_APPR.dwg

DP.1-13

A norma di legge il presente disegno non potrà essere riprodotto né consegnato a terzi né utilizzato per scopi diversi da quello di destinazione senza liberatoria scritta di questo studio tecnico che ne detiene la proprietà